



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 16 DEL 05/02/2025

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE TRIBUTI

PRESENTATA DA: BREGOLIN GIULIANA

**OGGETTO: AGEVOLAZIONI SOCIALI SULLA TARIFFA PUNTUALE
CORRISPETTIVA (TARIP) PER L'ANNO 2025**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Beccati Genny

RELAZIONE

Vista la Legge 27/12/2013 n. 147, la quale all'art. 1 comma 639, istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imu, Tasi e Tari;

Premesso che la Legge 27/12/2019 n. 160, all'art. 1 comma 738, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2020 è abolita l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639 della Legge 27/12/2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni che disciplinano la TARI;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 29/12/2022 ad oggetto "Soppressione della Tassa sui rifiuti TARI e contestuale istituzione, per quanto di competenza, dal 01 Gennaio 2023 della tariffa puntuale di natura corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP) ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013";

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 29/12/2022 ad oggetto "Preso atto del Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP);

Dato atto che il Consiglio di Bacino Rovigo, con Deliberazione n. 22 dell'assemblea dei Sindaci del 30/11/2022 ha approvato l'istituzione della tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi dell'art. 1, comma 668, Legge 147/2013 e approvazione del Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP);

Richiamato l'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 definisce che *"Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune."*;



COMUNE DI ROVIGO

Richiamato l'art. 1, comma 682, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...)”*;

Richiamato l'art. 6 comma 13 del Regolamento di applicazione della Tarip approvato con Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 22/03/2024, il quale prevede che *“Ferme eventuali discipline specifiche di ARERA o altre Autorità, il Comune, nell'espletamento delle proprie funzioni sociali ed assistenziali, ha facoltà di sostituirsi, in tutto o in parte, nel pagamento della Tariffa ad utenze domestiche e non domestiche. In questi casi il Gestore emette la fattura intestata al soggetto obbligato.”*;

Richiamato il “Regolamento per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune di Rovigo” approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 21/12/2015, secondo il quale all'art 2 è previsto che *“1. Il Consiglio Comunale, con uno o più atti, individua i singoli servizi oggetto di prestazioni sociali agevolate, i criteri per ottenere il beneficio ed i livelli di ISEE.*

2. La quota di compartecipazione ai costi dei servizi viene aggiornata annualmente con determina dirigenziale sulla base dell'ultima rilevazione annuale ISTAT disponibile; l'aggiornamento ha validità dal 1° gennaio dell'anno successivo (dal 1° settembre per I servizi scolastici).”;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 il quale dispone al comma 1 che *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

Che l'approvazione del bando e la sua applicazione per l'anno 2025 avverrà prima dell'emissione da parte di Ecoambiente Spa delle bollette Tarip 2025, al fine di permettere non solo al gestore l'emissione delle bollette corrette che tengano conto delle percentuali di agevolazione concessa dal Comune ma soprattutto evitino disguidi all'utenza che ritiene opportuno pagare comunque le bollette generando problemi legati ad eventuali rimborsi;

Dato atto che dall'anno 2021, le agevolazioni concesse per le utenze domestiche della Tari sono state subordinate alla presentazione dell'ISEE, in linea con quanto svolto anche da altri settori del Comune;

Che anche per l'anno 2025 si ritiene opportuno continuare con l'adozione di tale metodologia in quanto ritenuta più attendibile alla situazione economico sociale delle famiglie coinvolte;

Che la copertura della spesa derivante dall'applicazione delle agevolazioni sociali sarà assicurata con fondi comunali previsti nell'apposito capitolo di bilancio dell'esercizio 2025;

Che l'importo dell'agevolazione concessa sarà effettivamente commisurato alle risorse disponibili a bilancio e che la richiesta presentata dall'utenza non costituisce titolo per ottenere il beneficio che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le domande pervenute in tempo utile, compatibilmente con le risorse assegnate per l'anno 2025;



COMUNE DI ROVIGO

Che nel caso di insufficienza delle risorse a soddisfare tutte le richieste, le agevolazioni concesse con la riduzione del 60% saranno rapportate in percentuale sino ad esaurimento dei fondi disponibili, con possibile non accoglimento dell'intero importo;

Che qualora le somme finanziarie disponibili per le agevolazioni dell'anno 2025 non siano sufficienti saranno rapportate in percentuale, dopo le agevolazioni al 60%, anche quelle al 100%;

Che l'agevolazione concessa è relativa esclusivamente alla Tarip anno 2025 in funzione del numero degli abitanti indicati nell'ISEE; nell'agevolazione rientrano anche gli eventuali conguagli Tarip anni precedenti (se beneficiari di agevolazione sociale Tarip nei medesimi anni) inerenti la variazione del nucleo familiare oltre che richiesta di servizi aggiuntivi quali ad esempio il bidone del verde;

Che non rientrano nell'agevolazione le somme a conguaglio della Tarip anni precedenti per maggiori svuotamenti del secco, che rimangono interamente a carico dell'utente indipendentemente dalla percentuale di agevolazione concessa;

Che il Comune di Rovigo provvederà a versare alla Società Ecoambiente Srl le somme in sostituzione degli agevolati;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta relazione;

RICHIAMATI:

VISTO l'Art. 15-bis del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con Legge 28/06/2019 n. 58;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22/11/2019;

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegato al presente atto;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024, recante ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027- Assegnazioni dotazioni Finanziarie";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01/02/2024, avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026";

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

VISTO che, con Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024, sono state confermate la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, la validità parziale e l'efficacia parziale del Decreto Sindacale n. 44 dell'11/11/2022 e la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 35 del 09/07/2024, relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali e dell'incarico di Vice Segretario dell'Ente e alla modifica dell'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza od impedimento ai sensi dell'art. 5bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

RILEVATO che, con Decreto Dirigenziale n. 214 del 29/12/2023, è stato conferito alla Dr.ssa Genny Beccati l'incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO) per la Sezione



COMUNE DI ROVIGO

Tributi con contestuale delega delle funzioni Dirigenziali relative alle determinazioni di impegno di spesa e delle liquidazioni, con decorrenza dal 01/01/2024 al 14/11/2025;

DATO ATTO che la 1^a Commissione Consiliare ha espresso il parere di competenza;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 sono stati espressi i seguenti pareri:

- a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio: **FAVOREVOLE**;
- b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario: **FAVOREVOLE**;

per le motivazioni espresse in premessa, viene quindi messa ai voti in forma palese la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Scrutatori n. Presenti n. voti favorevoli n., voti contrari n. astenuti n.

per quanto sopra,

D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come integralmente trascritta e approvata;
2. di dare atto che le agevolazioni approvate con la presente deliberazione, uguali alle agevolazioni approvate per l'anno 2024, dovranno essere applicate alle bollette emesse nell'anno 2025 in funzione del numero degli abitanti indicati nell'ISEE che deve corrispondere ai dati a disposizione del gestore;
3. di riconoscere, per quanto indicato in premessa, sulla tariffa corrispettiva sui rifiuti (TARIP) per l'anno 2025, le seguenti agevolazioni concesse in funzione della presentazione della dichiarazione ISEE ordinaria o corrente in corso di validità per l'anno 2025:
 - a) agevolazione pari al 100% della Tarip emessa nell'anno 2025: nucleo familiare con valore ISEE pari o inferiore a €. 11.000,00;
 - b) agevolazione pari al 60% della Tarip emessa nell'anno 2025: nucleo familiare con valore ISEE da € 11.000,01 a €. 15.000,00;
 - c) agevolazione pari al 100% della Tarip emessa nell'anno 2025: nucleo familiare in presenza di persone con disabilità o soggetto gravato da invalidità pari o superiore al 66% con valore Isee pari o inferiore ad € 13.000,00, allegare certificato attestante la disabilità o il grado di invalidità;
 - d) agevolazione pari al 60% della Tarip emessa nell'anno 2025: nucleo familiare con 6 o più componenti con valore di ISEE pari o inferiore ad euro €. 20.000,00.
4. di dare atto che l'agevolazione concessa è relativa esclusivamente alla Tarip anno 2025 in funzione del numero degli abitanti indicati nell'ISEE; nell'agevolazione rientrano anche gli eventuali conguagli Tarip anni precedenti (se beneficiari di agevolazione sociale Tarip nei medesimi anni) inerenti la variazione del nucleo familiare oltre che richiesta di servizi aggiuntivi quali ad esempio il bidone del verde;
5. di dare atto che non rientrano nell'agevolazione le somme a conguaglio della Tarip anni precedenti per maggiori svuotamenti del secco, che rimangono interamente a carico dell'utente indipendentemente dalla percentuale di agevolazione concessa;



COMUNE DI ROVIGO

6. di dare atto che l'importo dell'agevolazione concessa sarà effettivamente commisurata alle risorse disponibili a bilancio;
7. di dare atto che la richiesta presentata dall'utenza non costituisce titolo per ottenere il beneficio che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le domande pervenute in tempo utile, compatibilmente con le risorse assegnate per l'anno 2025 e nel caso di insufficienza a soddisfare tutte le richieste, le agevolazioni saranno rapportate in percentuale sino ad esaurimento dei fondi disponibili prevedendo una rimodulazione delle agevolazioni per le utenze che avrebbero diritto all'agevolazione del 60% sino all'azzeramento dell'agevolazione stessa. In caso di insufficienza dei fondi disponibili anche le agevolazioni al 100% potranno essere rimodulate in percentuale;
8. di approvare l'allegato modello di domanda che i soggetti interessati dovranno presentare al Comune per poter usufruire delle agevolazioni, allegato "A", entro il termine che sarà stabilito con apposito bando da pubblicarsi a cura dell'Ufficio Tributi;
9. di dare atto che le agevolazioni approvate con la presente deliberazione sono interamente finanziate con fondi di bilancio comunali e non ricadono all'interno delle Tariffe Tarip;
10. di trasmettere copia del presente atto alla Società Ecoambiente Srl ed al Consiglio di Bacino Rovigo quale ente "EGATO" territorialmente competente;
11. di dare atto che il Comune di Rovigo provvederà a versare alla Società Ecoambiente Srl le somme in sostituzione degli agevolati e che per le utenze che avranno diritto all'agevolazione riceveranno la fattura della Tarip emessa dalla Società Ecoambiente Srl decurtata dell'agevolazione concessa;
12. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio online;
13. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
14. di dichiarare, con separata votazione il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di predisporre la pubblicazione del bando e l'attività di informazione agli utenti.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 05/02/2025

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale